

SaronnoNews

Gestione delle crisi aziendali, il tasso di successo della procedura in Lombardia è del 19,7%; in Italia è del 18%

Tommaso Guidotti · Friday, July 5th, 2024

È cresciuto del 63%, in un anno, il numero delle istanze depositate da imprese lombarde per gestire e comporre le crisi patrimoniali, finanziarie ed economiche. In particolare, nel I semestre 2024 sono state depositate in Camera Arbitrale di Milano 116 istanze; erano 71 nel I semestre dell'anno precedente.

A livello nazionale si registra, nello stesso periodo di riferimento (I semestre 2024 vs I semestre 2023), un incremento del 53,5% (476 sono le istanze depositate nel I semestre 2024 in confronto alle 310 istanze depositate nel 2023).

Chi presenta l'istanza? Identikit dell'impresa lombarda: per il 79% si tratta di imprese S.r.l. (92 su 116 in totale). Se guardiamo al fatturato delle imprese istanti, un terzo (il 28%) rientra nella fascia tra 1 milione a 5 milioni di euro.

Posti di lavoro salvaguardati. Nel periodo di riferimento (I semestre 2024) sono state risanate in Lombardia 11 imprese, tutte con sede a Milano (se guardiamo al numero di addetti delle imprese risanate risultano 1056 posti di lavoro salvati). (Fonte: elaborazione Camera Arbitrale di Milano su dati del I semestre 2024 in confronto con il I semestre 2023).

Dato nazionale vs lombardo. Se analizziamo i dati dall'inizio dell'attività del servizio di Composizione negoziata della crisi di impresa (dal 15.11.2021) al 01/07/2024, risulta che le istanze lombarde rappresentano il 23% del totale nazionale, quasi un'istanza su 4 è lombarda. In Italia sono state depositate in totale 1608 istanze; in Lombardia 370.

Ripartizione per province. Milano con 221 imprese, concentra il 59,7% delle istanze lombarde. Bergamo con 34 istanze rappresenta il 9% del totale, Brescia con 32 istanze (9%); Varese 24 (7%); Como-Lecco con 21 istanze rappresentano il 6%; Mantova con 10 istanze (3%); Pavia 9 istanze (2%); Cremona con 8 istanze (2%); Monza 5 istanze (1,3%); Sondrio 5 (1%); Lodi 1 istanza (0,2%).

«La Composizione Negoziata offre un'importante chance alle imprese in difficoltà: è un supporto per prevenire il default e tentare di garantire il più possibile la continuità aziendale – ha dichiarato Rinaldo Sali, Vicedirettore generale della Camera Arbitrale di Milano e referente per il Servizio di Composizione Negoziata per le imprese lombarde. “Ad oggi la Camera Arbitrale di Milano riceve e gestisce, come Segreteria della Commissione lombarda di composizione della crisi, istituita per

legge, il 23% delle istanze nazionali e conta in Lombardia sul 19% degli esperti incaricati rispetto al totale nazionale. È importante, in primo luogo, lavorare su un cambio di prospettiva e sul “fare sistema” a più livelli, con le Istituzioni, le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali, per accompagnare le imprese a comprendere le opportunità dell'affrontare la crisi, quando questa è ancora reversibile e sfruttare anzi la crisi per rilanciarsi. In secondo luogo, come Camera Arbitrale, siamo impegnati a garantire la competenza e l'indipendenza dell'esperto chiamato a facilitare il dialogo tra imprenditore e creditori».

Misure protettive. Le imprese nel presentare la domanda possono chiedere le misure protettive e cautelari: si tratta di interventi volti a proteggere il patrimonio, i beni aziendali e i diritti con i quali viene esercitata l'attività di impresa aziendale dalle iniziative giudiziarie dei creditori. Queste misure protettive servono a facilitare il buon esito delle trattative assunte per la regolazione della crisi. In totale, in Italia, 1230 imprese hanno fatto richiesta di misure protettive, di queste 270 sono lombarde. Il 76,5% delle istanze nazionali contiene una richiesta di misure protettive. Il 22% delle istanze nazionali, contenente richieste di misure protettive, proviene dalla Lombardia. Il 64% delle richieste di misure protettive in Lombardia proviene dalla Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi (il 62,6% da Milano; il 1,1 % da Monza Brianza; lo 0,37% da Lodi). Il 14% delle richieste di misure protettive in Italia è proveniente dalla Camera di Milano Monza Brianza Lodi.

Esperto. Figura cardine della Composizione Negoziata della crisi è l'esperto: è un negoziatore che assiste le imprese, dialoga con i creditori, nella ricerca di una soluzione tesa al risanamento dell'azienda. L'esperto deve possedere determinate caratteristiche e si iscrive ad un apposito elenco. In Italia ci sono 4280 esperti, di cui 815 in Lombardia. Il 19% degli esperti nazionali è lombardo. Il 39,3% degli esperti in Lombardia è della provincia di Milano. Il 7,4% degli esperti in Italia è della provincia di Milano. Di tutti gli esperti lombardi, l'79% è un commercialista; il 18,8% è un avvocato; l'1,7% non è iscritto in nessun albo (c.d. manager); lo 0,3% è consulente del lavoro.

Esito positivo. Dall'inizio dell'attività (15.11.2021) al 01/07/2024, 167 imprese italiane sono state risanate (ovvero, la procedura di composizione negoziata si è conclusa con esito positivo), di queste 44 sono le istanze lombarde chiuse con esito positivo (pari al 26,3% del totale nazionale).

Tasso di successo. È definito dal rapporto tra istanze chiuse con esito favorevole e il totale delle istanze chiuse. Le istanze chiuse in Lombardia dall'inizio dell'avvio del servizio al 1° luglio 2024 sono in totale 223, di cui 44 positive per un tasso di successo del 19,7%. In Italia su 915 istanze chiuse dall'avvio della composizione negoziata, sono 167 le istanze chiuse con esito favorevole. Il tasso di successo della composizione negoziata in Italia è pari al 18%. (Fonte: elaborazione Camera Arbitrale di Milano (CAM) dei dati dei depositi delle istanze presso le Camere di commercio lombarde e dati nazionali di Unioncamere, dall'avvio della Composizione Negoziata dal 15/11/2021 al 1/07/2024).

Che cosa è la Composizione Negoziata della crisi? È una procedura, più volte oggetto di modifiche normative e ora recepita dal Codice della Crisi e dell'Insolvenza entrato in vigore il 15 luglio del 2022. È nata il 15 novembre del 2021 per aiutare le imprese in difficoltà, ristrutturare le attività imprenditoriali e prevenire il default aziendale; è una procedura volontaria, dunque, è l'imprenditore a presentare l'istanza e a richiedere l'intervento di un esperto negoziatore/facilitatore che lo assista, dialogando con i creditori, nella ricerca di una soluzione tesa al risanamento dell'azienda.

Ruolo Camera Arbitrale di Milano (CAM). Dal 2021 CAM si occupa su incarico della Camera di

Commercio di Milano Monza Brianza Lodi delle procedure di Composizione Negoziata della Crisi di impresa (CNC). Il procedimento di composizione si svolge interamente per via telematica attraverso la piattaforma nazionale di Composizione Negoziata. L'impresa presenta l'istanza direttamente sulla piattaforma. Presso CAM sono tenuti gli elenchi degli esperti lombardi e sempre presso la stessa Camera Arbitrale opera la Commissione regionale incaricata di nominare gli esperti per i casi di tutta la Lombardia.

Si veda anche il sito web <https://composizionenegoziata.camcom.it/ocriWeb/#/home>

This entry was posted on Friday, July 5th, 2024 at 11:43 am and is filed under [Economia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.